AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ORTONA: OPPOSIZIONE CHIEDE REVOCA INCARICO A PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE VINCENZO POLIDORI

8 Ottobre 2023



ORTONA – “Con la sua attività e ancor più con la sua costante resistenza passiva in difesa della giunta Castiglione ha violato tutte le regole di grammatica istituzionale che un presidente del Consiglio comunale è chiamato a rispettare: per questa ragione i consiglieri comunali di opposizione Ilario Cocciola, Angelo Di Nardo, Franco Vanni, Gianluca Coletti, Simonetta Schiazza, Lucia Simona Rabottini, Antonio Sorgetti ed Italia Cocco chiedono la revoca dall’incarico di Vincenzo Polidori“: è quanto si legge in una nota inviata ai media locali da Angelo Di Nardo, capogruppo del centrodestra al Consiglio comunale di Ortona (Chieti)

LA NOTA COMPLETA

La figura del Presidente del Consiglio comunale riveste un carattere istituzionale e, di conseguenza, la revoca non può essere che causata dal cattivo esercizio di tale funzione, tale da comprometterne la neutralità, non potendo essere motivata sulla base di una valutazione fiduciaria di tipo strettamente politico.

La figura del Presidente, in particolare, è posta a garanzia del corretto funzionamento di detto organo e della corretta dialettica tra maggioranza e minoranza.

E proprio a questo dovere di imparzialità Polidori è più volte venuto meno, facendosi di fatto strumento della maggioranza. Tanto che per ottenere la convocazione dell’assemblea civica l’opposizione ha dovuto fa ricorso ad un formale atto di diffida.

Gli episodi sono tanti nel documento si ricorda, ad esempio “esercizio della funzione politica di maggioranza da parte del Presidente del Consiglio comunale, come dichiarato dallo stesso nella seduta della Conferenza dei capigruppo del 23.06.2023, violando così il rispetto della funzione super partes assegnata allo stesso Presidente del Consiglio comunale a tutela delle prerogative dei consiglieri comunali di minoranza” oppure, l’ultima perla “richiesta immotivata della verifica del numero legale e successivo abbandono dell’aula, che ha causato il venir meno del numero legale e la dichiarazione di seduta

deserta, in occasione della seduta del Consiglio comunale del 21 settembre 2023”.

La verità è che ogni carica all’interno dell’amministrazione Castiglione è, come affermano i consiglieri di opposizione “utilizzata per tentare di risolvere una crisi politica che si trascina da un anno.

Tutto ciò, ovviamente, non può guardare al bene della città, ma esclusivamente alla conservazione di rendite di posizioni utili a un controllo che avvantaggia soltanto chi lo esercita.

Utilizzare il ruolo istituzionale di garanzia del presidente del Consiglio comunale per tentare di risolvere la crisi politica è quanto di più grave sta accadendo. A questo sindaco delle condizioni in cui è precipitata la città non interessa nulla. Ha la sola necessità di continuare a fare e a disfare per garantire se stesso e il circoletto di persone che lo appoggiano. Ogni incarico, ogni carica sono per lui merce di scambio, con buona pace delle esigenze della città e dei cittadini.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli